

Già adesso imprese interessate a Horizon 2020 (il programma più ricco) passano di qui

# Portale unico per i fondi Ue

## Un aiuto anche per trovare i partner per concorrere

DI ROBERTO LENZI

Un unico portale per la richiesta di contributi comunitari a fondo perduto. Che aiuterà anche a trovare il partner giusto per concorrere. Le imprese che vogliono richiedere le agevolazioni su Horizon 2020 come pure sugli altri programmi comunitari diretti, devono andare all'indirizzo <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/home>. Denominato «portale delle opportunità di finanziamento e di offerta», esso diventerà il punto di ingresso unico per la ricerca e la gestione delle sovvenzioni e dei contratti di approvvigionamento dell'Unione europea, andando a racchiudere tutti i programmi gestiti a livello comunitario all'inizio del prossimo periodo del programma pluriennale, quindi nel 2021. Ma, già attualmente, le imprese interessate ad Horizon 2020, il programma di agevolazione più importante per le imprese, che concede contributi dal 70 al 100% della spesa, devono passare da qui.

### Il portale

Il nuovo portale include nuovo layout e design grafico, è stato dotato di una funzione di ricerca delle parole chiave migliorata con ulteriori funzionalità e compor-

Come si usa il portale	
1)	Trovare un invito a presentare proposte in linea con le esigenze
2)	Trovare i partner per la proposta congiunta (se richiesto dal bando)
3)	Creare le credenziali di accesso
4)	Registrare l'organizzazione che presenterà la proposta
5)	Predisporre e presentare la proposta sul bando prescelto

tamenti di ricerca, riflette la copertura multi-programma e integra i bandi di gara. Se un'impresa digita il link del vecchio portale dei partecipanti, essa verrà automaticamente reindirizzata al nuovo portale di finanziamento e offerte. Il portale per i partecipanti sarà ancora disponibile per alcuni mesi prima di essere completamente disattivato. Il portale dei partecipanti era stato inizialmente istituito solo per il programma di ricerca e innovazione dell'Ue; altri programmi comunitari sono stati aggiunti in seguito. Il nuovo portale per i finanziamenti e le offerte ospiterà tutti i programmi comunitari gestiti a livello centrale in un'unica sede. Inoltre, coprirà i bandi di gara e i relativi contratti di appalto.

Le imprese potranno comunque continuare a utilizzare il nome utente e la password esistenti. Al momento il portale copre una quindicina di programmi di finanziamento dell'Ue. All'inizio del prossimo periodo di programmazione, coprirà tutti i programmi di finanziamento dell'Ue gestiti a livello centrale. Per i contratti di appalto, la gestione completamente elettronica sarà introdotta gradualmente. Inizialmente, il portale di finanziamento e offerte offre una semplice ricerca sui bandi di gara. Tra qualche anno, i contratti di appalto della Commissione europea saranno interamente gestiti in modalità digitale. Il portale dei partecipanti è utile anche per i professionisti che vogliono candidarsi come esperti di

valutazione al servizio della Commissione europea, visto che contiene anche i bandi di selezione degli esperti pubblicati di volta in volta in riferimento ai vari programmi comunitari. Gli esperti possono ricoprire ruoli di valutazione delle proposte, monitoraggio dei progetti oppure consulenza per la predisposizione di programmi.

### Le fasi di accesso ai bandi

Il sito ha un motore di ricerca che consente di cercare i bandi in base al tema di ricerca con le parole chiave e impostare dei filtri nella lista delle chiamate, oppure di selezionare direttamente il programma comunitario di interesse.

Per ciascun bando, è possibile reperire i documenti relativi all'argomento, la guida e altre istruzioni. La maggior parte dei progetti finanziati a livello comunitario sono progetti di collaborazione che devono coinvolgere almeno tre organizzazioni di diversi paesi. Il portale offre la possibilità di sfruttare un motore di ricerca di partner con cui entrare in contatto per formare aggregazioni utili alla partecipazione ai bandi. A queste due fasi preliminari può seguire poi il concreto interesse a partecipare a un bando ed è qui, esaurito

il ruolo informativo, che entrano in gioco le funzionalità operative del portale. A questo punto, il soggetto interessato ha la possibilità di iscriversi al «portale delle opportunità di finanziamento e di offerta», ottenendo delle credenziali di accesso (le credenziali di accesso ottenute attraverso il precedente portale sono comunque valide anche per il nuovo).

Se un soggetto vuole presentare una proposta di progetto, deve essere registrato ed essere in possesso di un codice di 9 cifre, vale a dire il «participant identification code» o «pic», che è l'identificatore univoco dell'organizzazione e sarà usato come riferimento dalla Commissione europea. Per accedere all'ultima fase e inviare la propria proposta di progetto (si veda tabella in pagina), è necessario entrare nella sezione telematica di presentazione delle proposte sulla pagina specifica del bando prescelto.

Questo è possibile con l'account precedentemente ottenuto in sede di registrazione. Poi, l'impresa può iniziare la compilazione dei moduli standard e, una volta completata la compilazione, presentare la proposta alla commissione europea, secondo le istruzioni fornite dal portale.

© Riproduzione riservata

## BREVI

**Le entrate tributarie** e contributive nel periodo gennaio-novembre 2018 evidenziano nel complesso un aumento del 2,0% (+12.406 milioni di euro) rispetto all'analogo periodo dell'anno 2017. Il dato diffuso ieri dal ministero dell'economia tiene conto dell'aumento dell'1,2% (+4.919 milioni di euro) delle entrate tributarie e della crescita delle entrate contributive del 3,7% (+7.487 milioni di euro). L'importo delle entrate tributarie include anche le poste correttive (compensazioni delle imposte dirette, indirette e territoriali, vincite lotto) e le entrate degli enti territoriali, quindi integra il dato già diffuso con la nota del 9 gennaio scorso.

**È stata pubblicata**, nella sezione «Normativa e Prassi» del sito internet dell'Agenzia delle entrate la risoluzione n. 4/E, che istituisce il codice tributo «APVE», denominato «Ape volontaria» per il recupero in compensazione, tramite modello F24 Ep, del credito riconosciuto dall'Inps ai sensi dell'articolo 1, comma 177, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

**Sono state oltre 245.100** le aste immobiliari nel 2018. Questo quantum emerge dal «Report Aste» a cura

di Astasy srl, società che partecipa all'azionariato Npls RE solutions del Gruppo Gabetti. I dati sono stati reperiti dai siti ufficiali autorizzati dal ministero di giustizia, dai siti ufficiali dei tribunali, dai siti degli istituti di vendita giudiziaria e da quelli delle associazioni notarili. Le oltre 245.100 esecuzioni immobiliari nel territorio nazionale hanno raggiunto nel 2018 un valore base d'asta di 36.379.962.273 euro. Rispetto al 2017 si nota un aumento di esecuzioni pari al 4,6%, passando infatti da 234.340 del 2017 alle 245.100 del 2018. Le procedure estinte durante l'anno sono state 36.868.

«Il Cnel è impegnato nell'indagare la reale rappresentanza delle organizzazioni sindacali e datoriali e nel promuovere le forme contrattuali più avanzate per essere al passo con i sistemi produttivi. I dati dimostrano che la contrattazione collettiva non ha terminato la sua stagione ma chiede una nuova flessibilità. La direzione è sicuramente quella di un miglioramento delle misure di welfare. I nuovi contratti collettivi devono anche tenere conto della di-

gitalizzazione del lavoro e del cambiamento della qualità dei rapporti di lavoro». Lo ha affermato Tiziano Treu, presidente del Cnel, apprendendo i lavori del Seminario «Il futuro della contrattazione collettiva in Italia», organizzato dalla Fai Cisl e Fondazione Fai Cisl in collaborazione con Adapt, svoltosi ieri a Roma nel Parlamento al Cnel.

**I deputati europei** accolgono con favore lo sviluppo della mobilità automatizzata, ma chiedono ulteriori sforzi per garantire la sicurezza stradale e il sostegno all'industria europea. Secondo il testo di una risoluzione non vincolante, approvata con 585 voti a favore, 85 contrari, 26 astensioni, in vari paesi del mondo si sta passando rapidamente alla diffusione sul mercato della mobilità connessa e automatizzata e l'Ue deve rispondere in maniera molto più proattiva ai rapidi sviluppi in tale settore. «L'Europa deve essere innovativa, ma più rapida. La Cina e gli Stati Uniti non aspettano», ha dichia-

rato il relatore Wim Van de Camp (PPE, NL).

**Siglato ieri a Roma** il protocollo d'intesa tra Confindustria e il Conou (Consorzio nazionale per la gestione, raccolta e trattamento degli oli minerali usati) per dare il via a CircOILeconomy, un roadshow sul «sistema Confindustria» per migliorare il processo di gestione e raccolta dell'olio lubrificante usato da parte delle imprese: un rifiuto pericoloso per l'ambiente e per la salute dei cittadini che, se adeguatamente gestito, può trasformarsi in un'importante risorsa economica.

**I tecnici del ministero** dello sviluppo economico e del ministero dell'economia e delle finanze si sono riuniti ieri per approfondire il tema del decreto attuativo sui nuovi Pir (Piani individuali di risparmio). Entro febbraio - spiega una nota - saranno pienamente operativi i Pir come previsto dalla legge di bilancio 2019. La novità introdotta è legata al fatto che le agevolazioni fiscali sono collegate a una quota d'investimenti dedicati a start-up e Pmi innovative. L'obiettivo del governo è incrementare la quota parte dell'investimento a sostegno dell'economia reale.



Tiziano Treu